

Il collegio dei docenti del Liceo Scientifico Statale “G. Keplero” riunitosi in data 24/05/2010 per assumere la delibera in merito alle adozioni dei libri di testo

preso atto

- del mancato completamento dell'iter normativo dei Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, ancora non pubblicati sulla G.U. che determina una situazione di sostanziale illegalità;
 - della provvisorietà delle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei, e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali ancora allo stato di “bozza” che, come si legge sul sito del MIUR, precede una fase, ancora da avviare di “una vasta consultazione che coinvolgerà associazioni professionali e disciplinari, esperti, accademici, sindacati, insegnanti, forum dei genitori, forum degli studenti e la pubblica opinione”, al termine della quale si procederà ad una redazione definitiva;
 - della sostanziale modifica del monte ore delle discipline e della loro diversa scansione oraria nell'arco del quinquennio e in particolare per le prime classi anche dell'introduzione di nuove discipline curricolari;
- della grave anomalia costituita dal fatto che, in assenza di programmi definiti e definitivi, siano le case editrici a indicare i contenuti per le nuove materie e per le materie che hanno subito un taglio di ore
 - del fatto che la circolare 23/2010 prevede di norma la durata sessennale delle nuove adozioni e l'obbligo di adottare testi per i quali l'editore abbia assunto l'impegno a mantenere invariato il contenuto per un quinquennio;
 - della mancata pubblicazione del D.M. per la definizione dei tetti di spesa, essendo espressamente indicato nel Decreto Ministeriale 8 aprile 2009, n. 41 all' art. 6, che “ Il presente decreto si applica alle adozioni di libri di testo da effettuarsi per l'anno scolastico 2009/2010”.
 - delle preoccupazioni espresse in queste ultime settimane sulla stampa da voci importanti del mondo dell'editoria scolastica, che denunciano la difficoltà di approntare libri di testo “alla cieca”
- della situazione di preoccupante ritardo ed incertezza in cui versa la prevista Revisione delle classi di concorso “congelate” per un anno in attesa di una futura definizione, che non fornisce alcuna garanzia in merito alla certezza della continuità didattica per i prossimi anni scolastici;

considerato che

alla luce del DPR 275/99 art. 4 comma 5 la scelta dei libri di testo deve essere coerente col POF e va attuata con criteri di trasparenza e tempestività, non essendoci i tempi e i presupposti, nonostante la proroga concessa dalla circolare n. 3931 del 19/05/2010

delibera di

sospendere la decisione in merito all'adozione dei libri di testo per le classi prime, in attesa di una definizione precisa dei punti indicati nella premessa.

Delibera approvata all'unanimità.